

Inaugurata la nuova sala per i codici rossi



La visita di ieri per l'inaugurazione della sala "codici rossi" a Pietra

Pronto soccorso Santa Corona «Accessi +15%»

IL CASO

Silvia Andreetto/PIETRA

«**L**e attività del pronto soccorso sono essenziali per il sistema sanitario regionale, in particolare per l'ospedale Santa Corona che è un dea di secondo livello (emergenza) che quest'anno ha incrementato ulteriormente gli accessi (al pronto soccorso pietrese) da

44 mila a 50 mila con un +15% superiore peraltro alla media nazionale e dei codici rossi, da mille e 400 a mille 800, pari al 6%».

Lo ha sottolineato ieri mattina il direttore generale dell'Asl, **Michele Orlando**, in occasione dell'inaugurazione della nuova "sala codici rossi" che, dopo l'intervento di riqualificazione che permette al personale medico e infermieristico di trattare, in contemporanea, due pazienti critici e si è dotata di 4 postazioni per la terapia se-

mi-intensiva ed intensiva. Il progetto, redatto e diretto dall'ufficio tecnico dell'Asl, è nato dalla necessità di ottimizzare gli spazi con l'ampliamento e la razionalizzazione dei locali esistenti per soddisfare le esigenze funzionali nel trattamento, in sicurezza, dei pazienti critici, ad elevato rischio.

«Questa ottimizzazione - ha aggiunto **Orlando** - avrà un impatto significativo sulle condizioni dei pazienti, garantendo risposte ancora più tempestive alle emergenze». Il primario **Alessandro Riccardi** ha precisato: «La nuova configurazione risulta più efficiente per accogliere e trattare, con immediatezza, l'arrivo dei casi più gravi e complessi. E la creazione di 4 postazioni intensive, nella stessa area, permette anche di eseguire procedure d'emergenza, effettuare ventilazioni e garantire il monitoraggio di tutti i pazienti del pronto soccorso che abbiano sviluppato un quadro critico». L'assessore regionale alla sanità **Massimo Nicolò**, ha dichiarato: «Il potenziamento e il miglioramento della parte strutturale del secondo hub per adulti che copre la vasta area del Ponente ligure, è un segnale di grande attenzione da parte dell'azienda ai temi del pronto soccorso ed in particolare ai casi a più alta complessità». Il **sindaco Luigi De Vincenzi**: «Il miglioramento dei servizi è importante ma è solo il primo passo verso la completa riattivazione di tutti i servizi che hanno caratterizzato il dea di secondo livello, in primis, il Punto nascita.—